Avezzano, Scelta Libera punta sul restyling delle scuole per ridare un cuore alla città

3 Marzo 2026



Comunicato stampa della Coalizione Di Pangrazio Sindaco 2026:

AVEZZANO – Ore 18.15. L'incontro è iniziato da pochi minuti e già i telefoni dei candidati rendono l'idea della partecipazione. Tra i messaggi ne spunta uno che racconta tutto: "Sono qui, ma non riesco ad entrare… è pienissimo".

Per la presentazione di Scelta Libera, la lista a sostegno del sindaco Giovanni Di Pangrazio, l'atmosfera è carica di entusiasmo.

Dentro la Sala Irti non c'è più una sedia libera. Persone in piedi lungo il corridoio, volti affacciati sulla porta, altri che attendono con pazienza che si crei spazio.

Un colpo d’occhio che sorprende persino chi ha organizzato l’evento. «Non ci aspettavamo così tanta gente», dicono gli organizzatori.

Parte “Victory”. La colonna sonora è una scelta non casuale: la storia di chi cade e trova la forza di rialzarsi. È la metafora ricorda l’esperienza del commissariamento, che ha lasciato Avezzano senza una guida proprio nel momento in cui era investita dall’emergenza Covid.

Sul palco domina il simbolo: un quadrifoglio stilizzato, dinamico, nei toni del giallo e dell’azzurro. Intorno, la scritta blu “Scelta Libera”. Al centro, la fascia “con Di Pangrazio Sindaco”.

A muovere l’organizzazione è l’imprenditore Roberto D’Ippolito, già assessore nel 1995 con l’amministrazione Spallone e poi consigliere comunale. Storico il suo rapporto con Di Pangrazio. È proprio il coordinatore a spiegare la filosofia di azione della lista “Rispettiamo i partiti ma, in Italia, meno del 2% delle persone sono tesserate ad una forza politica. L’altro 98% ha diritto di essere rappresentato?” Nel gruppo fondatore anche Augusto Neri. In prima fila gli amministratori in carica che prendono la parola per primi, raccontando quando fatto negli anni di mandato. Pierluigi Di Stefano, assessore allo sport, tra i volti più dinamici della giunta. Gianluca Presutti, avvocato e presidente della commissione Urbanistica e Lavori Pubblici. Carmine Silvagni, commercialista e presidente della commissione Attività Produttive, conosciuto anche nel mondo sportivo.

Dopo di loro parlano i nuovi volti.

Roberta Calizza, ingegnere, manager di una delle aziende europee più brillanti per crescita secondo il Financial Times, impegnata nei settori edilizio ed energetico, alla prima esperienza politica. Manuela Rinaldi, avvocato cassazionista, consigliera dell’Ordine e direttrice della Scuola Forense della Marsica, docente universitaria e alla Scuola sottufficiali della Guardia di Finanza dell’Aquila, autrice di pubblicazioni giuridiche con una particolare sensibilità per le esigenze degli animali e le idee chiare su ciò che ancora si deve fare sul tema. Anna Maria Cristina Agostini, per tutti Cristina: professionista sanitaria all’ospedale di Avezzano, 58 anni, madre e nonna, cresciuta a Torano, ogni giorno in prima linea tra le difficoltà del sistema sanitario.

Cristian Nicoli, avvocato da oltre quindici anni, fondatore di una delle strutture sportive più frequentate dagli appassionati di sport. Raffaella Di Renzo, imprenditrice nel settore giochi, componente della Commissione Pari Opportunità, già amministratrice di società pubbliche. Rodolfo Taballione, ingegnere gestionale e imprenditore, autore del libro “Il futuro è adesso”. Maria Teresa Croce, insegnante con una forte attenzione all’inclusione scolastica. Stefano Castellucci, pugile professionista e oggi allenatore, ora imprenditore nell’edilizia. Alessia Farinacci, commercialista e revisore legale, esperta in finanza agevolata e terzo settore. Cristiano Torretta, dipendente Telecom.

Gianluca Cotturone, laureato in Giurisprudenza, amministratore di società attive nei settori assicurativo, immobiliare e servizi finanziari.

Il filo rosso degli interventi è la continuità, ma con lo sguardo in avanti. «Non possiamo fermare ciò

che è stato avviato», è il concetto che torna più volte. E poi l'idea simbolo: riqualificare le scuole di via Corradini, nel rispetto della storicità delle stesse, per farne il nuovo cuore attrattivo della città. «Quando abbiamo promesso di sbloccare il nuovo municipio, fermo da anni, non ci credeva nessuno. Oggi è quasi completato», viene ricordato dal palco.

Chiude il sindaco Gianni Di Pangrazio, visibilmente coinvolto: «Sentire le vostre parole mi emoziona. Qui si mette davanti a tutto la città mentre altri la denigrano. Abbiamo dimostrato di saper fare: il più vasto piano di messa in sicurezza delle scuole, 30 milioni intercettati dal Pnrr. Ora dobbiamo completare le opere e progettare il futuro».

